



GRAN MAGISTERO - VATICANO
ORDINE EQUESTRE DEL SANTO SEPOLCRO
DI GERUSALEMME

Al servizio delle pietre vive in Terra Santa

I miei giorni sono nelle tue mani

Il nuovo libro del cardinale Filoni nelle librerie



Dopo il libro sulla spiritualità dell'Ordine del Santo Sepolcro *E tutta la casa si riempì del profumo dell'unguento*, il Cardinale Fernando Filoni, Gran Maestro, ha ricevuto varie sollecitazioni da Cavalieri e Dame desiderosi di avere un sostegno per continuare a camminare nella propria vita di fede. Da queste richieste nasce *I miei giorni sono nelle tue mani*, un piccolo volume di meditazioni, edito dalla San Paolo, per ora disponibile in italiano.

La vita spirituale non è mai statica: è fatta di passi avanti e soste, di deviazioni, di ripensamenti. È una ricerca continua, che a volte trova svolte decisive negli incontri capaci di farci cambiare direzione. E, proprio a partire dalle vite di uomini e donne che hanno incrociato Cristo e hanno lasciato che quell'incontro trasformasse la loro esistenza, questo libro attraversa la storia della fede: partendo da figure lontane come Abramo e Mosè, entra nella casa di Maria e Giuseppe, segue la strada dei Magi, ascolta la voce di Giovanni Battista e il pianto di Maria di Magdala, fino a Pietro e Paolo. Poi il percorso si apre ancora, passando per Elena, madre di Costantino, Agostino, Tommaso, Francesco d'Assisi, per arrivare ai santi dei nostri giorni, testimoni che si sono fatti parole di carne e che hanno reso visibili i doni di Cristo nella loro vita concreta.

Il Cardinale Filoni offre pagine che somigliano a tratti di colore su una tela: chi legge può ricomporli e farne il proprio quadro. Al centro, ma in filigrana, c'è sempre Gesù. Ma poiché la sequela non si esaurisce, il libro resta aperto aspettando che ognuno di noi scriva nelle pagine che restano la propria storia con Dio.

Sulla strada, di Gesù noi vediamo le impronte e, su quelle, possiamo poggiare i nostri piedi, decidendo anche noi, come il Salmista, di dire «i miei giorni sono nelle tue mani» (Sal 31[30],16).

(Ottobre 2025)